

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto.

Nome commerciale: **MISTER DOC CANDEGGINA GEL**  
 Codice commerciale: 0132SM-r7  
 UFI: 1AC0-R0SR-500F-YVCF

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione utilizzo: Detergente igienizzante al cloro attivo per uso domestico.  
 SU21 Usi di consumo: nuclei familiari/popolazione in generale/consumatori.  
 Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

DETERPLAST S.p.A. – Via delle Fabbriche nr. 2 – 12060 Niella Tanaro (CN) Italy  
 Tel. +39 0174 226014  
 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: [info@deterplast.it](mailto:info@deterplast.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo – Tel. 800 883300  
 Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi – Tel. 055 7947819  
 Foggia - Azienda Osp. Univ. Foggia – Tel. 800 183459  
 Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02 66101029  
 Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081 5453333  
 Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri – Tel. 0382 24444  
 Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06 3054343  
 Roma - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Tel. 06 68593726  
 Roma - Policlinico Umberto I – Tel. 06 49978000  
 Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Tel. 800 011858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 **Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea**

 **Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari**

**Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

### 2.2. Elementi dell'etichetta.

PITTOGRAMMI DI PERICOLO



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

**H315 Provoca irritazione cutanea.**

**H318 Provoca gravi lesioni oculari.**

**H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**

Consigli di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

**Ipoclorito di sodio, idrossido di sodio**

Informazioni supplementari sui pericoli:

**EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (Cloro).**

**Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:**

Inferiore a 5%: Sbiancanti a base di cloro, tensioattivi non ionici, sapone, profumo.

### 2.3. Altri pericoli.

Sostanze vPvB: Nessuna. – Sostanze PBT: Nessuna.

Il prodotto non contiene sostanze che hanno proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze.

Sostanze pericolose ai sensi del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

#### 1% - 3% - Ipoclorito di sodio

CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3 Reach n. 01-2119488154-34

2.16/1 Met. Corr. 1 H290

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 (Fattore M=10)

0132SM-r7

Pagina n. 2 di 12

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377

Capitale Sociale 1.820.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521 - P. IVA 03783930047 - Cod. Fisc. 00180070047  
codice destinatario X2PH38J - info@deterplast.it - pec: deterplastspa@legalmail.it - www.deterplast.it

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 (Fattore M=1)  
EUH031 – A contatto con acidi libera gas tossici.

### 1% - 3% Idrossido di sodio

CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 Reach n. 01-2119457892-27

2.16/1 Met. Corr. 1 H290

3.2/1A Skin Corr. 1A H314

#### Limiti di concentrazione specifici

0,5 % ≤ C < 2% Skin Irrit. Categoria 2, H315

0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. Categoria 2, H319

### 3.2. Miscele.

N.A.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

Contatto cutaneo: il prodotto provoca irritazione della pelle.

Contatto oculare: Il contatto con gli occhi provoca gravi lesioni oculari/congiuntivite.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Prodotto non infiammabile.

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

0132SM-r7

Pagina n. 3 di 12

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377  
Capitale Sociale 1.820.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521 - P. IVA 03783930047 - Cod. Fisc. 00180070047  
codice destinatario X2PH38J - info@deterplast.it - pec: deterplastspa@legalmail.it - www.deterplast.it



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.  
Mezzi di estinzione non idonei  
Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio  
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera (EN443) Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e calzature e stivali VV.FF. (EN15090).

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Non camminare sul materiale versato.

Evitare di respirare vapori o nebbie.

Per chi interviene direttamente

Non effettuare nessun intervento se questo comporta qualsiasi rischio personale.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

In caso di vapori dispersi nell'aria adottare una protezione respiratoria tipo raccomandato: Multi-purpose/ABEK la cui classe dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif.norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Lavare le mani dopo l'uso. Non inalare eventuali vapori o nebbie.

0132SM-r7

Pagina n. 4 di 12

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377

Capitale Sociale 1.820.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521 - P. IVA 03783930047 - Cod. Fisc. 00180070047  
codice destinatario X2PH38J - info@deterplast.it - pec: deterplastspa@legalmail.it - www.deterplast.it

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in contenitori chiusi etichettati o nell'imballaggio originale. Conservare il luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e da sostanze incompatibili (ved. Punto 7.1)

### 7.3. Usi finali particolari

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Ipoclorito di sodio

#### Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Parametri di controllo 1ppm Media ponderata in base al tempo (TWA) (OEL) (IT):  
Fonte per valori limite ACGIH

#### Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Inalazione, esposizione a breve termine – effetti sistemici	3,1 mg/m <sup>3</sup>	
Lavoratori	Inalazione, esposizione a breve termine - effetti locali	3,1 mg/m <sup>3</sup>	
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	1,55 mg/m <sup>3</sup>	
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine - effetti locali	1,55 mg/m <sup>3</sup>	
Lavoratori	Cutanea, esposizione a lungo termine - effetti locali	0,5 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno

#### Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Scompartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	0,21 µg/l	
Acqua di mare	0,042 µg/l	
Fuoriuscita temporanea	0,26 µg/l	
Impianto di depurazione	0,03 mg/l	

#### Iodrossido di sodio

- US. ACGIH Threshold Limit Values 2009

Valore limite assoluto = 2 mg/m<sup>3</sup>

- VLEP (Italia) 2009

Valore limite assoluto = 2 mg/m<sup>3</sup>

Osservazioni: US. ACGIH Threshold Limit Values

#### Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti locali	1,0 mg/m <sup>3</sup>	
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine - effetti locali	1,0 mg/m <sup>3</sup>	

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nessun controllo specifico previsto.

#### 8.2.2. Misure di protezione individuale:

- a) Protezione degli occhi e del volto: si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).
- b) Protezione della pelle:
  - I) Protezione della mani: durante la manipolazione del prodotto utilizzare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alle norme (EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
  - II) Altro: indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344)
- c) Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.
- d) Pericoli termici:  
Nessuno.

Precauzioni igieniche generali: lavarsi energicamente le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, bere e fumare.

#### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Usare contenitori adeguati. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Molto tossico per gli organismi acquatici. Vedere inoltre la SEZIONE 7 per quanto riguarda la corretta gestione e lo stoccaggio, nonché la SEZIONE 13 riguardante il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido limpido trasparente
Colore	Verdino
Odore	Fragranza floreale
Soglia olfattiva	Non determinata
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato di test disponibile
Punto iniziale di ebollizione	Nessun dato di test disponibile
Infiammabilità	Nessun dato di test disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessun dato di test disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato di test disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato di test disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
pH	11,0 +/- 1,0
Viscosità cinematica	Nessun dato di test disponibile
Solubilità	Nessun dato di test disponibile
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità	1,04 +/- 0,020 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	Nessun dato di test disponibile

0132SM-r7

Pagina n. 6 di 12

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377  
 Capitale Sociale 1.820.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521 - P. IVA 03783930047 - Cod. Fisc. 00180070047  
 codice destinatario X2PH38J - info@deterplast.it - pec: deterplastspa@legalmail.it - www.deterplast.it

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

Caratteristiche delle particelle  
Proprietà esplosive  
Proprietà ossidanti

Non applicabile (prodotto liquido)  
Nessun dato di test disponibile  
Nessun dato di test disponibile

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

L'ipoclorito è incompatibile con alcune sostanze. Reagisce con acidi e con ammoniaca per dare composti a base di cloro. La sostanza è un forte ossidante e reagisce con materiali combustibili e riducenti.

### 10.2 Stabilità chimica

L'ipoclorito di sodio si decompone per riscaldamento e se esposto alla luce produce gas tossici e corrosivi a base di cloro. E' stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore, inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sostanze incompatibili o combustibili che a contatto con il prodotto provocano una decomposizione auto accelerata e esotermica, con sviluppo di ossigeno.

### 10.4 Condizioni da evitare

Esposizione diretta ai raggi del sole, calore (si decompone liberando cloro). Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5 Materiali incompatibili

Conservare lontano da acidi, ammine, sali di ammonio, metalli materiali combustibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Quando riscaldato a decomposizione emette fumi tossici di Na<sub>2</sub>O e Cl<sup>-</sup>

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### a) Tossicità acuta

Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito, se inalato, per contatto con la pelle o per contatto con gli occhi.

#### b) Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

#### c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

#### d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea: non rilevati dati significativi.

Sensibilizzazione respiratoria: non rilevati dati significativi.

#### e) Mutagenicità sulle cellule germinali

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non e' una sostanza mutagena.

#### f) Cancerogenicità

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non e' una sostanza cancerogena.

#### g) Tossicità per la riproduzione

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non e' tossico per la riproduzione.

#### h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non e' classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione singola.

0132SM-r7

Pagina n. 7 di 12

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377  
Capitale Sociale 1.820.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521 - P. IVA 03783930047 - Cod. Fisc. 00180070047  
codice destinatario X2PH38J - info@deterplast.it - pec: deterplastspa@legalmail.it - www.deterplast.it



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

### ***i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta***

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione ripetuta.

### ***j) Pericolo in caso di aspirazione***

In base alle proprietà fisiche il prodotto non rappresenta un pericolo in caso di aspirazione. Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

#### **Ipoclorito di sodio**

Tossicità orale acuta:

LD50 – Specie: ratto maschio; >1100 mg/kg bw/day

Tossicità dermica acuta:

LD50 – Specie: coniglio; >20000 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta:

LC50 – Specie: ratto femmina; >10,5 mg/l – tempo di esposizione: 1h

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile

#### **Idrossido di sodio**

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1 H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

0132SM-r7

Pagina n. 8 di 12

**DETERPLAST** Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377

Capitale Sociale 1.820.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521 - P. IVA 03783930047 - Cod. Fisc. 00180070047  
codice destinatario X2PH38J - info@deterplast.it - pec: deterplastspa@legalmail.it - www.deterplast.it





## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

Ipoclorito di sodio

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Specie: Pesce; CL50 (tempo di esposizione: 96 ore): 0,01 - 0,1 mg/l

Tossicità acuta (a breve termine) per le dafnie

Specie: Daphnia magna; EC50 (tempo esposizione: 48 ore): 0,01 - 0,1 mg/l

Tossicità acuta (a breve termine) per le alghe

Specie: Myriophyllum spicatum IC50 (tempo di esposizione: 96 ore): 0,1 - 0,4 mg/l

Idrossido di sodio

EC50 (24h) Daphnia magna: 76 mg/l (50%)

LC50 (96h) Fish: 35-189 mg/l

LC50 (96h) Oncorhynchus mykiss: 45,4 MG/L (IUCLID) (50%)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Ipoclorito di sodio

Non applicabile per sostanze inorganiche.

Idrossido di sodio

Degradazione abiotica

Non rilevante per sostanze inorganiche.

Biodegradazione

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

Il tensioattivo presente è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dagli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detergenti.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ipoclorito di sodio

Non si bioaccumula

Idrossido di sodio

Non ci sono informazioni disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Ipoclorito di sodio

Non classificato come PBT o vPvB.

Idrossido di sodio

Non classificato come PBT o vPvB.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che hanno proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

### 12.7. Altri effetti avversi

Ipoclorito di sodio

Molto tossico per gli organismi acquatici.

0132SM-r7

Pagina n. 9 di 12

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377

Capitale Sociale 1.820.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521 - P. IVA 03783930047 - Cod. Fisc. 00180070047  
codice destinatario X2PH38J - info@deterplast.it - pec: deterplastspa@legalmail.it - www.deterplast.it



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento della miscela:

Lo smaltimento dei residui del prodotto deve essere fatto in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1719

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S (ipoclorito di sodio, idrossido di sodio)

IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S (ipoclorito di sodio, idrossido di sodio)

IATA: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S (ipoclorito di sodio, idrossido di sodio)

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe: 8 Etichetta: Quantità limitate

IMDG: Classe: 8 Etichetta: Quantità limitate

IATA Classe: 8 Etichetta: Quantità limitate

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino: sì

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni particolari durante il trasporto all'interno o all'esterno dell'azienda: etichettare tutti i contenitori (inclusi i campioni per le analisi) secondo la regolamentazione riguardante la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze/miscele.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N. A.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: 3

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

**Controlli sanitari:** I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Ipoclorito di sodio

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica dal fornitore.

0132SM-r7

Pagina n. 10 di 12

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377

Capitale Sociale 1.820.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521 - P. IVA 03783930047 - Cod. Fisc. 00180070047  
codice destinatario X2PH38J - info@deterplast.it - pec: deterplastspa@legalmail.it - www.deterplast.it



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

### SEZIONE 16: altre informazioni

Procedura utilizzata per classificare la miscela in accordo con il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
<i>Skin Irrit. 2, H315</i>	<i>Giudizio di esperti – Forza provante dei dati</i>
<i>Eye Dam. 1, H318</i>	<i>Giudizio di esperti – Forza provante dei dati</i>
<i>Aquatic Chronic 3, H412</i>	<i>Metodo di calcolo</i>

#### Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.  
 H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Revisione della Scheda di sicurezza

**Nr. 03 del 13/05/2017** – Variazioni rispetto alla precedente edizione: Conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

**Nr. 04 del 22/06/2017** – Variazioni rispetto alla precedente edizione: Verifica ed aggiornamento ad ATP8.

**Nr. 05 del 01/02/2022** – Variazioni rispetto alla precedente edizione: Modifica punti 1, 2, 3 e 16 SDS. Documento reso conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

#### NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (CE) 878/2020 della Commissione Europea
- The Merck Index Ed. 10
- Handling Chemical Safety
- Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS – Fiche Toxicologique
- Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

#### Abbreviazioni ed acronimi

AISE: Associazione Internazionale per Saponi, detersivi e Prodotti per Manutenzione  
 DetNet: Network dell'Industria della Detergenza per la classificazione CLP sviluppato da AISE  
 ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
 DNEL: Livello derivato senza effetto.  
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
 ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
 ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
 INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
 LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
 LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

0132SM-r7

Pagina n. 11 di 12

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377  
 Capitale Sociale 1.820.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521 - P. IVA 03783930047 - Cod. Fisc. 00180070047  
 codice destinatario X2PH3J - info@deterplast.it - pec: deterplastspa@legalmail.it - www.deterplast.it



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Codice interno: 0132SM-r7

Revisione nr. 05 del 01/02/22

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

N.A./N.D.: Not Available-Non disponibile-Nicht Verfügbar

N.R.: Non rilevante

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta. La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.